

COMUNE

MARANO SUL PANARO

COMUNE	MARANO SUL PANARO
Tva	444.545,96 €
Tfa	249.851,91 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	694.397,86 €
-Eccedenze	-12.441,60 €
+ Sconti UD+UND	30.319,00 €
+/- Altre partite	0,00 €
- PENALITA' PER MANCATO RITIRO DOTAZIONE	-10.552,95 €
MONTANTE TARIFFARIO 2024	701.722,32 €

(escluso Iva 10 %)

USO DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,80	0,5596007	0,60	32,1112236
	2 residenti	0,94	0,6575308	1,75	93,6577356
	3 residenti	1,05	0,7344759	2,25	120,4170886
	4 residenti	1,14	0,7974310	2,80	149,8523769
	5 residenti	1,23	0,8603860	3,60	192,6673417
	6 residenti e oltre	1,30	0,9093511	4,10	219,4266947
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,80	0,5596007	0,60	32,1112236
	2 componenti	0,94	0,6575308	1,75	93,6577356
	3 componenti	1,05	0,7344759	2,25	120,4170886
	4 componenti	1,14	0,7974310	2,80	149,8523769
	5 componenti	1,23	0,8603860	3,60	192,6673417
	6 componenti e oltre	1,30	0,9093511	4,10	219,4266947

USO NON DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,60	0,2854742	4,92	0,3049136
	2 Cinematografi e teatri	0,43	0,2045898	3,50	0,2169101
	3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,2426531	4,20	0,2602921
	4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	0,3806322	6,56	0,4065515
	5 Stabilimenti Balneari	0,64	0,3045058	5,22	0,3235059
	6 Esposizioni ed autosaloni	0,51	0,2426531	4,22	0,2615316
	7 Alberghi con ristorante	1,20	0,5709484	9,85	0,6104470
	8 Alberghi senza ristorante	0,95	0,4520008	7,76	0,4809207
	9 Case Di Cura e Riposo	1,25	0,5947379	10,22	0,6333775
	10 Ospedali	1,29	0,6137695	10,55	0,6538290
	11 Uffici, agenzie	1,52	0,7232013	12,45	0,7715802
	12 Banche, studi professionali ed istituti di credito	0,61	0,2902321	5,03	0,3117308
	13 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	0,6708643	11,55	0,7158033
	14 Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,80	0,8564225	14,78	0,9159804
	15 Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,3949060	6,81	0,4220451
	16 Banchi di o Beni Durevoli	1,78	0,8469067	14,58	0,9035855
	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri ed estetica	1,48	0,7041696	12,12	0,7511287
	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri ed elettricisti	0,90	0,4282113	7,38	0,4573704
	19 Carrozzeria, autofficine, elettrauto	1,41	0,6708643	11,55	0,7158033
	20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,80	0,3806322	6,56	0,4065515
	21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,5186114	8,91	0,5521911
	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,00	2,3789515	41,00	2,5409469
	23 Mense, birrerie, hamburgerie	5,57	2,6501520	45,67	2,8303670
	24 Bar, caffè, pasticceria	5,57	2,6501520	45,67	2,8303670
	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	1,3131812	22,67	1,4049577
	26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,2418127	21,40	1,3262503
	27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	3,4114165	58,76	3,6416107
	28 Ipermercati Di Generi Misti	2,74	1,3036654	22,45	1,3913234
	29 Banchi di generi alimentari	6,92	3,2924689	56,78	3,5189016
	30 Discoteche, Night-Club	1,91	0,9087595	15,68	0,9717573
	31 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	LITRI MINIMI ANNUI
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	360
	2 residenti	480
	3 residenti	540
	4 residenti	660
	5 residenti	900
	6 residenti e oltre	900
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	360
	2 componenti	480
	3 componenti	540
	4 componenti	660
	5 componenti	900
	6 componenti e oltre	900
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	LITRI MINIMI ANNUI
USO NON DOMESTICO	30	1.200
	40	1.200
	120	2.400
	240	4.800
	360	7.200
	1.700	34.000
	SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 120	2.400

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,0856312
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,0873439

PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	100% su qvb
---------------------------------	-------------

Allegato B) – Comune di Marano sul Panaro

Disciplina delle maggiorazioni, riduzioni e agevolazioni da applicare alla tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 c. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici escluse dal pagamento della tariffa, ai condominii che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 "parti comuni condomini").

2. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 c. 4 lett. d) del regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applicano le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

Attività	% di abbattimento
- Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
- Laboratori fotografici, eliografie	10%
- Autoriparatori, elettrauto, distributori carburante	20%
- Gabinetti dentistici, radiologici e laboratori odontotecnici	20%
- Laboratori analisi	20%
- Autolavaggi	10%
- Allestimenti, insegne	10%
- Tipografie, stamperie, incisioni, vetrerie, serigrafie	20%

La riduzione deve essere richiesta dall'interessato compilando l'apposito modulo e allegando la documentazione ivi indicata.

3 Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 5 c. 7 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di

appartenenza attribuita all'Utenza Domestica, e per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore con volumetria da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 100% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenze.

4. Tariffa giornaliera

Ai sensi dell'art. 9-bis del regolamento, la tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del 100%.

5. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani.

La tariffa è ridotta nella quota variabile normalizzata in una misura percentuale così determinata: la percentuale di riduzione è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviati a riciclo e la produzione di riferimento individuata dai coefficienti di produzione KD della categoria tariffaria di appartenenza .

6. Riduzioni per compostaggio individuale

Ai sensi dell'art. 17 c. 1 del regolamento, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 20% della quota variabile normalizzata della tariffa.

Ai sensi dell'art. 17 c. 2 del regolamento, alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale di comunità per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose si applica la riduzione del 10% della quota variabile normalizzata della tariffa.

7. Riduzioni per compostaggio di comunità

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione del 10% della quota variabile normalizzata della tariffa.

8. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze Domestiche

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche si applicano, alla quota variabile normalizzata della tariffa, le seguenti riduzioni:

TIPOLOGIA RIFIUTO (limite di 100 Kg per conferimento)	RIDUZIONE
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (MAX 3 CONFERIMENTI/ANNO) E RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (MAX 5 CONFERIMENTI/ANNO - PESO MINIMO CONFERIMENTO 20 KG)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (MAX 3 CONFERIMENTI/ANNO)	3,00 €/conferimento

9. Riduzioni per donazioni farmaci

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento, ai soggetti che partecipino a progetti di recupero dei medicinali e degli articoli di medicazione, si applica una riduzione del 10% della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

10. Riduzioni per Utilizzo di presidi medico-sanitari – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 31 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta dell'utenza domestica residente. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 6.240 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 208 conferimenti nel caso di calotta da 30 litri o 156 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

11. Riduzioni per nuclei familiari con bambini (pannolini) – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 33 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.680 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 156 conferimenti nel caso di calotta da 30 litri o 117 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

12. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'art. 32 del regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- a. l'Amministrazione Comunale trasmette al Gestore l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;
- b. per le UND di cui all'elenco la quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia pari a 2.080 litri annuali per ogni "soggetto agevolato" in caso di produzione di pannolini e di una franchigia per utilizzo di presidi medico-sanitari pari a 4.160 per ogni "soggetto agevolato". Per "soggetto agevolato" si intende:
 - i. per case di cura e similari → numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore dall'Amministrazione Comunale);
 - ii. per asili e similari → numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini (dato trasmesso al Gestore dall'Amministrazione Comunale);
 - iii. per "micro-nidi" → numero massimo di bambini accoglibili nella struttura (dato trasmesso al Gestore dall'Amministrazione Comunale);
 - iv. per le case famiglia → numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore dall'Amministrazione Comunale).

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, ai sensi dell'art. 7 c. 10 del regolamento si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

13. Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo / locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente / abitazioni occupate da soggetti che risiedano e abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero

Nel caso di:

- i. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, per un periodo non superiore a 183 giorni;
- ii. locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, per un periodo non superiore a 183 giorni;
- iii. abitazioni occupate da soggetti che risiedano e abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

è applicata una riduzione del 10% della quota fissa e della quota variabile normalizzata e la quota variabile di base è commisurata ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

14. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 35 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 50% del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.